
***DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI RELATIVO A:***

**AFFIDAMENTO TRIENNALE DELLA GESTIONE GLOBALE
DEL CENTRO SOCIO ASSISTENZIALE "SAN MICHELE" DI
ENTRACQUE NONCHE' DI ALCUNI SERVIZI INTEGRATIVI**

ALLA DITTA

Entracque, lì

Per il Comune di Entracque

il Datore di lavoro _____

Per la ditta

Il Legale Rappresentante _____

NOTIZIE GENERALI

Descrizione sintetica del lavoro:

Servizio di gestione globale del centro socio assistenziale “San Michele” di Entracque nonché di alcuni servizi integrativi quali:

- fornitura del servizio infermieristico alla popolazione residente
- fornitura di bagni protetti agli anziani richiedenti
- fornitura di pasti da erogare a domicilio agli anziani richiedenti
- fornitura di pasti da erogare agli utenti della mensa scolastica comunale
- assistenza agli alunni trasportati sullo scuolabus comunale,
- assistenza agli alunni frequentanti la mensa scolastica comunale,
- pulizia locali sede comunale e ambulatorio infermieristico.

Sedi di svolgimento del servizio:

Centro socio assistenziale San Michele, via Ospedale n. 72

Comune di Entracque, Piazza Giustizia e Libertà n. 2

Mensa scolastica, via Barale n. 2/A

Ambulatorio infermieristico, via Barale n. 42

Datore di lavoro per il servizio in appalto: Comune di Entracque – Sindaco pro-tempore Pepino Gian Pietro Matteo

R.S.P.P. dell'ente appaltatore: Fanesi Luca Vincenzo

Medico competente dell'ente appaltatore: Fiducciosi Giovanni

Ditta appaltatrice: _____

Partita I.V.A.: _____

Rappresentante Legale: _____

Referente: _____

Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione della Ditta aggiudicatrice: _____

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza della Ditta aggiudicatrice: _____

Medico competente: _____

Organi di vigilanza competenti:

1. **Azienda Sanitaria Locale CN 1** – Dipartimento Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica e tutela della salute nei luoghi di lavoro – Corso Francia 10 Cuneo Telefono:0171/450132

2. **Direzione Provinciale del Lavoro** – Servizio Ispettorato Lavoro – C.so Nizza 62 – 12100 CUNEO
Tel. 0171-67.441 Fax 0171/69.91.24

1. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PRESENTI (art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008)

Preliminarmente occorre evidenziare che l'obbiettivo è quello di eliminare le interferenze con il personale dipendente del Comune di Entracque che opera o potrà operare negli edifici oggetto di appalto svolgendo i servizi oggetto di appalto in orari differenti dallo svolgimento delle mansioni dei dipendenti comunali.

Nel caso la prevenzione primaria su indicata non fosse totalmente attuabile, si definiscono le misure di seguito specificate.

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura della struttura, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità, allergie o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite. Qualora i dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento del servizio (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il datore di lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. (Servizio di Prevenzione e Protezione) al fine di valutare l'adozione di eventuali misure integrative di prevenzione e protezione dai rischi interferenziali.

La stima dei rischi INTERFERENZIALI, che permangono tenuto conto delle modalità operative attuate, delle caratteristiche di esposizione (interazione uomo e ambiente di lavoro) e soprattutto delle misure di prevenzione e protezione in essere, è effettuata nel modo seguente: quantificazione del rischio (R) attribuendo un livello di rischio sulla base della frequenza o probabilità (P) di accadimento dell'evento potenzialmente dannoso e dell'entità o gravità del danno (D) prodotto. In questa fase vengono definite:

la scala di probabilità dell'evento che fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata e la probabilità che si verifichi l'evento indesiderato (vedi tabella 1);

la scala di gravità del danno che fa riferimento principalmente alla reversibilità o meno del danno determinato dall'evento (vedi tabella 2)

Tabella 1 — Scala di Probabilità dell'evento (P)

Valore	Livello	Criterio
1	Improbabile	non sono noti episodi già verificatisi il verificarsi di un episodio con conseguente danno susciterebbe

		incredulità non si rilevano mancanze tra i sistemi preventivi
2	Poco Probabile	Sono noti episodi molto rari già verificatisi il verificarsi di un episodio con conseguente danno susciterebbe grande sorpresa si rilevano mancanze tra i sistemi preventivi che possono provocare un danno solo in circostanze sfavorevoli
3	Probabile	sono noti episodi che si sono verificati più volte il verificarsi di un episodio con conseguente danno non susciterebbe incredulità si rilevano mancanze tra i sistemi preventivi che possono provocare un danno anche in circostanze normali
4	Altamente Probabile	Sono noti episodi già verificatisi nella stessa azienda Il verificarsi di un episodio con conseguente danno non susciterebbe sorpresa Si rilevano mancanze tra i sistemi preventivi che possono provocare un danno in qualunque circostanza

Tabella 2 — Scala di gravità del danno (D)

Valore	Livello	Criterio
1	Lieve	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile (< 40 gg) Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili (< 1 gg)
2	Medio	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile (> 40 gg) Esposizione cronica con effetti reversibili (> 1 gg)
3	Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
4	Gravissimo	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti

Definiti la Probabilità (**P**) e la gravità del Danno (**D**), il rischio (**R**) viene calcolato con la formula $R = P \times D$ e si può raffigurare in una rappresentazione avente in ascisse la gravità del Danno ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

		DANNO			
		1 Lieve	2 Modesto	3 Significativo	4 Grave
PROBABILITÀ	1 Improbabile	1	2	3	4
	2 Possibile	2	4	6	8
	3 Probabile	3	6	9	12
	4 Altamente probabile	4	8	12	16

I valori del rischio **trascurabile** occupano le caselle in bianco (valori di $1 \leq R \leq 2$).

i valori di rischio **basso** occupano le caselle in verde (valori di $3 \leq R < 6$).

i valori di rischio **medio** occupano le caselle in giallo (valori di $6 \leq R \leq 9$).

i valori di rischio **elevato** occupano le caselle in rosso (valori di $12 \leq R \leq 16$).

Tale rappresentazione è un importante punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione degli ulteriori interventi e misure da adottare.

I servizi in appalto dovranno deve essere effettuati nei termini e con le periodicità indicate analiticamente nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi richiesti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono, ove richiesto in capitolato, a carico dell'Appaltatore.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale i servizi appaltati devono sempre essere effettuati nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti:

FATTORE DI RISCHIO INTERFERENZIALE	INTERFERENZA TRA	CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO			MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE
		P	D	R	
Pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato	Personale ditta appaltatrice e utilizzatori dei luoghi/personale comunale	2	2	4	Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale. Segnalare irregolarità, danni o aperture sulla pavimentazione.
Rumore dovuto all'utilizzo di macchinari	Personale ditta appaltatrice e utilizzatori dei luoghi/personale comunale	2	2	4	Chiusura del locale/spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone o presenza minima di altri utenti.
Inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza	Personale ditta appaltatrice e utilizzatori dei luoghi/personale comunale	2	2	4	Chiusura del locale, aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore. Interdizione dei locali di custodia. Consegna schede di sicurezza ai datori di lavoro ospitanti per coordinamento e aggiornamento valutazione dei rischi.

Elettrocuzione	Personale ditta appaltatrice e utilizzatori dei luoghi	2	3	6	Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. È consentito l'uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. La ditta deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti. Non lasciare cavi in giro senza custodia.
Sversamenti accidentali	Personale ditta appaltatrice e utilizzatori dei luoghi/personale comunale	2	2	4	Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte e a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale.
Caduta di materiali dall'alto	Personale ditta appaltatrice e utilizzatori dei luoghi/personale comunale	2	3	6	Nell'utilizzo di scale portatili da parte della ditta occorre delimitare l'area di intervento ed assicurarsi di non lavorare contemporaneamente al passaggio di altre persone. Utilizzare sempre idonei porta attrezzi.
Utilizzo di macchine e attrezzature: rischi di natura meccanica (urti, colpi, impatti, compressioni, punture, tagli, abrasioni, ustioni, cesoiamento, stritolamento)	Personale ditta appaltatrice e utilizzatori dei luoghi/personale comunale	2	3	6	Per l'utilizzo di macchinari e attrezzature differenti da quelli indicati dalla ditta in via preliminare, occorre ottenere l'autorizzazione della committenza. Tutto il personale addetto all'uso dei suddetti macchinari deve essere in possesso della necessaria informazione, formazione e addestramento.
Rischio Covid-19	Personale ditta appaltatrice e utilizzatori dei luoghi/personale comunale	2	3	6	Rispetto Protocolli di sicurezza e regole comportamentali ed igieniche Uso mascherine e DPI Uso adeguati prodotti per pulizia e disinfezione.

2. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE

In analogia ai lavori, come previsto dall'art. 26 c. 5 del D.Lgs. 81/08, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI.

In relazione all'appalto in oggetto, i costi così come indicativamente riportato di seguito, riguardano:

- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Si riporta di seguito la quantificazione dei costi della sicurezza effettuata attraverso la stima dei valori di mercato. Da evidenziare il fatto che le voci sotto elencate si riferiscono ai soli costi per la riduzione dei rischi da interferenze.

Ogni organizzazione che svolga una qualsivoglia attività deve dotarsi dei propri dispositivi e misure di sicurezza specifici per la stessa attività. Pertanto non sono da ritenersi costi per la sicurezza da interferenze quelli propri della Ditta Appaltatrice e di tutte le ditte/attività che sono presenti sui luoghi di lavoro. Questi ultimi restano a carico esclusivo dell'esecutore nel pieno rispetto delle norme antinfortunistiche vigenti e dei piani di sicurezza e prevenzione specifici per ogni attività.

Ogni ditta/attività sarà dotata di propri dispositivi di protezione individuale (DPI) non computati nel presente DUVRI. Sono da includersi invece quei DPI non necessari all'attività in sé ma necessari per motivi di interferenza con altre attività.

Voce	Quantità	U.M.	Costo Unitario	Costo complessivo
Riunione di coordinamento	1	Cadauno	€ 50,00	€ 50,00
Sopralluogo preliminare congiunto	1 per ogni sede (3 sedi)	Cadauno	€ 50,00	€ 150,00
Riunione di aggiornamento periodica	1 per ogni sede (3 sedi)	annua	€ 50,00	€ 450,00
Cavalletto di segnalazione pavimento bagnato/scivoloso	2 per ogni sede	Cadauno	€ 10,00	€ 60,00
Nastro di delimitazione area (banda bianco/rossa)	800	Metri (costo a corpo)	--	€ 190,00
TOTALE				€ 900,00

Per il servizio in appalto si stima pertanto una spesa triennale di € 900,00 oltre IVA in misura di legge da considerare quali costi per la sicurezza.

3. MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE DA ADOTTARE AL FINE DELLA RIDUZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Misure di prevenzione/impianto	Condizioni di utilizzo/Divieti-obblighi-disposizioni
Utilizzo di attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • È vietato utilizzare attrezzature di proprietà del Committente, senza preventiva autorizzazione scritta. • Tutte le attrezzature di proprietà dell'appaltatore e da lui utilizzate all'interno delle strutture, devono rispettare la normativa vigente.
Utilizzo di prese elettriche Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> • Prima di allacciare utenze alla rete elettrica, verificare l'idoneità della presa; • non collegare utilizzatori con assorbimento superiore alla portata delle prese e • comunque non superiore a 16A monofase; • utilizzare esclusivamente apparecchiature omologate (IMQ, CE ecc.) e preferibilmente del tipo a doppio isolamento; • non utilizzare prodotti e mezzi che possano ingenerare cortocircuito o deterioramento dei dispositivi elettrici. • non utilizzare attrezzature che possano rappresentare un pericolo ai fini dell'innescio di un incendio.
Utilizzo di servizi igienici	<ul style="list-style-type: none"> • Il personale della Ditta esterna può utilizzare i servizi igienici presenti nei locali ove vengono effettuate le prestazioni, secondo le specifiche precedentemente descritte
Prescrizioni particolari	<ul style="list-style-type: none"> • Al termine dei lavori è fatto obbligo di liberare l'area interessata da eventuali residui/scarti e dalle attrezzature utilizzate
Operazioni vietate	<ul style="list-style-type: none"> • È fatto divieto di recarsi in aree o zone diverse da quelle strettamente interessate dalla esecuzione dei lavori. • È vietato fumare in tutti i locali, ivi compresi i servizi igienico assistenziali, i locali di servizio e di deposito.
Gestione delle emergenze	<p>Il personale della ditta esecutrice è tenuto alla osservanza delle norme interne, in materia di prevenzione incendi, gestione delle emergenze ed evacuazione.</p> <p>L'uso delle attrezzature antincendio (estintori) è di norma riservato al personale operativo specificamente formato in materia. Alle imprese esterne viene consegnata copia del piano di emergenza ed evacuazione specificatamente predisposto.</p>
Gestione rischio Covid-19 (punto valido fino al termine del periodo di emergenza)	<p>In riferimento all'emergenza sanitaria in corso, da Covid-19, l'accesso all'interno degli ambienti ove verranno condotte le attività oggetto di appalto è subordinato al rigoroso rispetto delle procedure igieniche e comportamentali previste nei protocolli condivisi, con particolare riferimento all'igiene delle mani, all'uso delle mascherine ed al mantenimento delle distanze di sicurezza.</p> <p>Alla ditta aggiudicataria verrà richiesta copia del proprio protocollo predisposto per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19</p>

4. AGGIORNAMENTO DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l’intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell’esecuzione delle attività previste.

Entracque, li _____

Il datore di lavoro committente

La ditta appaltatrice

VERBALE DI SOPRALLUOGO

Con riferimento al servizio di gestione globale del centro socio assistenziale “San Michele” di Entracque nonché di alcuni servizi integrativi in gestione al Comune di Entracque:

_____ ,in qualità di direttore dell’esecuzione dell’appalto -
committente Comune di Entracque;

_____, in qualità di referente operativo incaricato dalla ditta

_____ aggiudicataria dell’appalto in oggetto;

DICHIARANO

1) Di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovrà svolgere il servizio oggetto dell’appalto, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all’ambiente di lavoro ed all’interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l’appaltatore nelle condizioni di informare i propri dipendenti sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall’art. 26 del D. Lgs 81/08;

2) Di aver verificato la congruenza tra il presente D.U.V.R.I. e il documento di valutazione dei rischi dell’Impresa aggiudicataria dell’appalto;

3) Di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti ulteriori rischi non contemplati nel D.U.V.R.I., per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali:

Cuneo li _____

Letto, approvato e sottoscritto.

Il direttore dell’esecuzione del contratto

Il referente della ditta appaltatrice

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a _____ n. _____ in
qualità di Legale Rappresentante della ditta _____ con
sede in _____, ai sensi e per gli effetti di cui
all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle pene stabilite per le false
attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e delle
conseguenti responsabilità civili e contrattuali

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità e con riferimento all'appalto affidato dal Comune di Entracque
per il servizio di gestione globale del centro socio assistenziale "San Michele" di Entracque nonché
di alcuni servizi integrativi in gestione al Comune di Entracque, di possedere tutti i requisiti di
idoneità tecnico professionale previsti all'art. 26, comma 1 lettera a), punto 1, del Decreto Legislativo
9 aprile 2008 n. 81, di aver elaborato il documento di valutazione dei rischi e di aver nominato il
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.).

Data _____

IN FEDE
